

# EASY COOP SOLIDALE TRAUMI CRANICI E SPINALI- SOC. COOP. SOCIALE .ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIALE RIVIERA BERICA, 394 - VICENZA (VI) 36100
<b>Codice Fiscale</b>	03063170249
<b>Numero Rea</b>	VI 296232
<b>P.I.</b>	03063170249
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.050
<b>Forma giuridica</b>	Societa' cooperative
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	881000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A142220

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.162	3.461
II - Immobilizzazioni materiali	8.986	11.756
III - Immobilizzazioni finanziarie	26	26
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>10.174</b>	<b>15.243</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.737	35.689
<b>Totale crediti</b>	<b>52.737</b>	<b>35.689</b>
IV - Disponibilità liquide	111.772	74.941
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>164.509</b>	<b>110.630</b>
D) Ratei e risconti	2.538	2.563
<b>Totale attivo</b>	<b>177.221</b>	<b>128.436</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.050	1.200
IV - Riserva legale	28.309	18.463
V - Riserve statutarie	1.200	1.350
VI - Altre riserve	52.235	33.155
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.205	29.821
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>118.999</b>	<b>83.989</b>
B) Fondi per rischi e oneri	978	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.097	22.440
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.147	22.007
<b>Totale debiti</b>	<b>30.147</b>	<b>22.007</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>177.221</b>	<b>128.436</b>

## Conto economico

**31-12-2018 31-12-2017**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	201.544	173.372
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.550	20.620
altri	12.762	6.804
Totale altri ricavi e proventi	20.312	27.424
Totale valore della produzione	221.856	200.796
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.830	5.426
7) per servizi	36.492	32.016
8) per godimento di beni di terzi	-	75
9) per il personale		
a) salari e stipendi	92.572	89.205
b) oneri sociali	20.412	20.437
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.312	6.392
c) trattamento di fine rapporto	6.312	6.392
Totale costi per il personale	119.296	116.034
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.065	5.634
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.299	2.299
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.766	3.335
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.065	5.634
12) accantonamenti per rischi	978	-
14) oneri diversi di gestione	10.405	8.152
Totale costi della produzione	183.066	167.337
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.790	33.459
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	452	1.848
Totale interessi e altri oneri finanziari	452	1.848
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(452)	(1.848)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	38.338	31.611
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.133	1.790
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.133	1.790
21) Utile (perdita) dell'esercizio	36.205	29.821

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 10.174.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.069.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- Costi di sistemazione struttura di terzi
- Software

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.162.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 8.986.

In tale voce risultano iscritti:

- Macchinari ed attrezzature completamente ammortizzate
- Macchine ufficio elettroniche per euro 224
- Automezzi per euro 8.762

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Coefficienti di ammortamento</b>
<b>Macchinari e Attrezzature Generiche</b>	<b>15%</b>
<b>Macchine Ufficio Elettroniche</b>	<b>20%</b>
<b>Automezzi</b>	<b>20%</b>

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 26.

Esse risultano composte da:

- Partecipazioni in altre imprese

La cooperativa non detiene partecipazioni in imprese collegate ne controllate.

#### **Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore contabile</b>
<b>Unioncoop Soc. Coop - Vicenza</b>	<b>26</b>
<b>Totale</b>	<b>26</b>

#### **Movimenti delle immobilizzazioni**

#### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	10.174
Saldo al 31/12/2017	15.243
Variazioni	-5.069

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	33.353	44.559	26	77.788
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(29.892)	(32.803)		(62.695)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	3.461	11.756	26	15.243
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	996	-	996
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(2.299)	(3.766)		(6.065)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(2.299)	(2.770)	0	(5.069)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	33.353	45.555	26	78.934
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(32.191)	(36.569)		68.760
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.162	8.986	26	10.174

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.



## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 164.509. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 53.879.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 52.737.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 17.048.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 49.371 sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>34.317</b>	15.054	<b>49.371</b>	<b>49.371</b>	<b>0</b>
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	<b>0</b>	-	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	<b>0</b>	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	<b>0</b>	-	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.363</b>	68	<b>1.431</b>	<b>1.431</b>	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	-	<b>0</b>	-	-	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9</b>	1.926	<b>1.935</b>	<b>1.935</b>	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>35.689</b>	17.048	<b>52.737</b>	<b>52.737</b>	-

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 111.772, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 36.831.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	<b>74.552</b>	37.084	<b>111.636</b>
<b>Assegni</b>	-	<b>0</b>	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	<b>389</b>	-253	<b>136</b>
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>74.941</b>	36.831	<b>111.772</b>

Sono composte da:

	Importo
<b>Disponibilità Liquide</b>	
<b>c/c UNICREDIT BANCA</b>	<b>60.497</b>
<b>c/c UNICREDIT IL MIO DONO</b>	<b>51.076</b>
<b>Carta pre-pagata UNICREDIT</b>	<b>63</b>
<b>Cassa</b>	<b>136</b>

#### Ratei e risconti attivi

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 2.538.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 25.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Disaggio su prestiti</b>	-	<b>0</b>	-
<b>Ratei attivi</b>	-	<b>0</b>	-
<b>Altri risconti attivi</b>	<b>2.563</b>	-25	<b>2.538</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>2.563</b>	<b>-25</b>	<b>2.538</b>

I risconti attivi sono formati da polizze assicurative.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 118.999 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 35.010.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	<b>1.200</b>	-		<b>150</b>		<b>1.050</b>
<b>Riserva legale</b>	<b>18.463</b>	<b>9.846</b>				<b>28.309</b>
<b>Riserve statutarie</b>	<b>1.350</b>	-	<b>0</b>	<b>150</b>		<b>1.200</b>
<b>Altre Riserve</b>	<b>33.155</b>	<b>19.080</b>				<b>52.235</b>
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>0</b>	-	<b>0</b>	-		<b>0</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>29.821</b>	<b>-29.821</b>	-	-	<b>36.205</b>	<b>36.205</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>83.989</b>	<b>-895</b>	<b>0</b>	<b>300</b>	<b>36.205</b>	<b>118.999</b>

Il capitale sociale è composto da n. 7 quote del valore nominale unitario pari a Euro 150 per un importo complessivo di Euro 1.050.

La riserva legale è stata incrementata per l'accantonamento dell'utile 2017.

la riserva statutaria è diminuita per restituzione di una quota richiesta da da un socio e in precedenza accantonata a riserva.

Le altre riserve sono formate dalla **Riserva indivisibile art. 12 L. 904/77** incrementata per euro 19.080 per l'accantonamento del residuo utile 2017.

Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Classificazione delle riserve e dei fondi:

Descrizione	Saldo al	Incremento Decremento		Saldo al
	31.12.2017			31.12.2018
<b>Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare reddito imponibile della società</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile della società</b>	<b>52.968</b>	28.776	<b>81.744</b>
---	---------------	--------	---------------

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva, la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
<b>Capitale</b>	<b>1.050</b>	capitale	distribuzione ai soci e copertura perdite	<b>1.050</b>	-
<b>Riserva legale</b>	<b>28.309</b>	riserve	copertura perdite	<b>28.309</b>	
<b>Riserve statutarie</b>	<b>1.200</b>	riserve	copertura perdite	<b>1.200</b>	
<b>Altre riserve</b>	<b>52.235</b>	riserve	copertura perdite	<b>52.235</b>	
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	-	riserve	copertura perdite	-	
<b>Totale</b>	<b>82.794</b>			<b>82.794</b>	
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>81.744</b>	
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>1.050</b>	

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### Fondi per rischi e oneri

#### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 978 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 978.

Sono riferiti a ondo rischi per rinnovo CCNL Cooperative Sociali iscritto per euro 978 quale quota di una tantum spettante in base al pre accordo di rinnovo siglato dalle organizzazioni datoriali e sindacali dei lavoratori.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 27.097.;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2018 per euro 464. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 6.312.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 27.097 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 4.657.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>22.440</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	<b>6.312</b>
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	<b>0</b>
<b>Altre variazioni</b>	<b>- 1.655</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>4.657</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>27.097</b>

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 30.147.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 8.140.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>
<b>Obbligazioni</b>	-	<b>0</b>	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	<b>0</b>	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	<b>0</b>	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	<b>162</b>	<b>-162</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	<b>0</b>	-	-
<b>Acconti</b>	-	<b>0</b>	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>4.312</b>	4.556	<b>8.868</b>	<b>8.868</b>
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	<b>0</b>	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	<b>0</b>	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	<b>0</b>	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	<b>0</b>	-	-
<b>Debiti tributari</b>	<b>1.651</b>	397	<b>2.048</b>	<b>2.048</b>
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>4.035</b>	1.038	<b>5.073</b>	<b>5.073</b>
<b>Altri debiti</b>	<b>11.847</b>	2.311	<b>14.158</b>	<b>14.158</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>22.007</b>	8.140	<b>30.147</b>	<b>30.147</b>

Risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono così dettagliati:

	<b>Importo</b>
<b>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	
<b>Fornitori</b>	<b>4.603</b>
<b>Fatture da ricevere</b>	<b>4.265</b>
<b>Erario c/ritenute lavoratori autonomi</b>	<b>300</b>
<b>Erario c/Imposta IRAP</b>	<b>266</b>
<b>Erario c/ritenute su retribuzioni</b>	<b>1.468</b>
<b>Erario c/imposta sostitutiva TFR</b>	<b>14</b>
<b>Debito v/INPS</b>	<b>4.627</b>
<b>Debito v/INAIL</b>	<b>42</b>
<b>Debito per previdenza complementare</b>	<b>464</b>
<b>Debito per Sanità integrativa</b>	<b>-60</b>
<b>Debito per retribuzioni soci e dipendenti</b>	<b>6.800</b>
<b>Debito per ferie non godute</b>	<b>828</b>
<b>Arrotondamento stipendi</b>	<b>2</b>

<b>Debito vari</b>	<b>274</b>
<b>Debito per Ristorno ai soci</b>	<b>5.000</b>
<b>nota di accredito da emettere</b>	<b>1.255</b>
<b>TOTALE</b>	<b>30.147</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
<b>Ammontare</b>	30.147	30.147

### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

**La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.**



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 201.544.

<b>Ricavi delle Vendite e delle prestazioni</b>	<b>Importo</b>
<b>Prestazioni socio assistenziali convenzione ULSS n. 8 Berica</b>	<b>155.241</b>
<b>Prestazioni socio assistenziali quota Comune di Vicenza/Altavilla Vicentina</b>	<b>6.222</b>
<b>Prestazioni socio assistenziali privati</b>	<b>10.441</b>
<b>Servizio di trasporto</b>	<b>5.018</b>
<b>Servizi di consulenza</b>	<b>10.310</b>
<b>Ricavi per servizi grafici</b>	<b>14.311</b>

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 12.762

<b>Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>Importo</b>
<b>Contributi da Privati</b>	<b>7.550</b>
<b>Contributo 5 per mille</b>	<b>5.707</b>
<b>recupero per distacco personale</b>	<b>689</b>
<b>Abbuoni attivi</b>	<b>12</b>
<b>sopravvenienze attive</b>	<b>6.354</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20.312</b>

## Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 183.066.

Si dettagliano le voci principali del conto economico:

<b>Costi per Servizi voce B7</b>	<b>Importo</b>
----------------------------------	----------------

spese di trasporto	4.582
Spese mensa	5.830
Compensi collaborazione e voucher	0
manutenzioni e riparazioni	3.015
spese per corsi di aggiornamento	840
servizi grafici	3.534
energia elettrica gas acqua	2.381
spese telefoniche	909
servizio pulizie	3.740
assicurazioni	3.009
servizi amministrativi	5.426
Altri servizi	3.226
<b>TOTALE</b>	<b>36.492</b>

Costi del personale	SOCI	NON SOCI
Stipendi	64.686	27.886
Oneri sociali	14.175	6.238
T.F.R.	4.855	1.457
<b>Totale</b>	<b>83.716</b>	<b>35.581</b>

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella voce A5 è stato contabilizzato l'incasso da Veneto Lavoro di un contributo a conguaglio dell'assunzione di disabili nel periodo dal 2008 al 2015 per euro 6.350

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti,
- Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee di imposizione non sono rilevanti e significative.

- Non risulta accantonato alcun importo relativo all'imposta IRES in quanto la nostra cooperativa è esente ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 601/73.

**CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73**

<b>VOCE DI COSTO</b>	<b>SOCI</b>	<b>NON SOCI</b>
costo del lavoro soci B9	<b>83.716</b>	
costo del lavoro non soci B9		<b>35.581</b>
costo per materie prime suss consumo merci B6		<b>9.830</b>
costo per servizi B7		<b>36.492</b>
costo per godimento beni di terzi		<b>0</b>
Ammortamenti e svalutazioni B10		<b>6.065</b>
accantonamenti		<b>978</b>
oneri diversi di gestione		<b>10.405</b>
interessi e oneri finanziari		<b>452</b>
imposte sul reddito		<b>2.133</b>
<b>TOTALE</b>	<b>83.716</b>	<b>101.936</b>
<b>50% TOTALE ALTRI COSTI NON SOCI</b>		<b>50.968</b>

**esente IRES in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% di tutti gli altri costi.**

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

<b>Personale</b>	<b>socio</b>	<b>non socio</b>
<b>contratto lavoro subordinato</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori

#### **Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

Si precisa che la cooperativa non è obbligata alla nomina del revisore legale dei conti in quanto applica le norme sulle s.r.l. e non ha superato i limiti previsti dal C.C. per tale nomina.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non risultano impegni, garanzie e passività potenziali al di fuori di quelle indicate nello stato patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo tali da essere menzionati nella presente nota integrativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### **Mutualità Prevalente**

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile (criteri per la definizione della prevalenza) si danno le seguenti informazioni:

- trattandosi di cooperativa sociale che opera nell'ambito della legge 381/91 art. 1 lettera a) e avendo rispettato i requisiti previsti dalla citata legge, precisiamo che ai sensi dell'art. 111septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile la cooperativa è considerata a mutualità prevalente di diritto.
- Gli amministratori attestano che sono state predisposte le opportune modifiche al sistema contabile atto a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con i terzi
- si precisa che la cooperativa è regolarmente iscritta all'Albo Società Cooperative nella categoria "Cooperative Sociali" e che come seconda categoria è iscritta nella "Produzione e Lavoro";
- la cooperativa si avvale prevalentemente dell'apporto lavorativo dei soci come risulta dal seguente prospetto:

<b>Costo del lavoro</b>	<b>soci</b>	<b>non soci</b>
<b>costo del lavoro voce B9</b>	<b>83.716</b>	<b>35.581</b>
<b>costo del lavoro voce B7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>83.716</b>	<b>35.581</b>
<b>PREVALENZA</b>	<b>70.17%</b>	<b>29,83%</b>

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione all'art. 2528 5° comma C.C., si precisa che l'ammissione di nuovi soci è stata adottata sulla base dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste dal nostro statuto sociale e per dare maggior sviluppo alla cooperativa. Le movimentazioni del 2018 sono le seguenti:

<b>MOVIMENTAZIONE COMPAGINE SOCIALE</b>	<b>Numero</b>
<b>SOCI AL 31/12/2017</b>	<b>8</b>
<b>domande di ammissione pervenute</b>	<b>0</b>
<b>domande di ammissione esaminate</b>	<b>0</b>
<b>domande di ammissione accolte</b>	<b>0</b>
<b>recessi soci pervenuti</b>	<b>1</b>
<b>recessi soci esaminati</b>	<b>1</b>
<b>recessi soci accolti</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE SOCI AL 31/12/2018</b>	<b>7</b>

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

#### **RELAZIONE SULL'ATTIVITA'**

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di cui all'art. 2545 del Codice Civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 Gennaio 1992 n. 59, desideriamo assicurarVi che la nostra azione, pur tesa al raggiungimento dei migliori risultati economici e quindi al conseguimento del principale fra gli scopi sociali, è stata sempre impostata alla rigorosa osservanza dei principi mutualistici che contraddistinguono il carattere cooperativo della nostra Società.

Il 2018 è stato un anno positivo, in quanto il bilancio in positivo per il 4° anno consecutivo permette alla cooperativa di uscire dallo stato di emergenza finanziaria e continuare a progettare, con un respiro più ampio le attività della cooperativa.

Nel 2018 i servizi Easy includono :

- Un centro diurno socio-riabilitativo convenzionato la ULSS di Vicenza
- Uno studio di comunicazione e grafica
- Un laboratorio di formazione e riqualificazione professionale

L'anno 2018 inizia con un'équipe formata da 5 operatori 3 OSS 1 Educatore e 1 Tecnico, viene così stabilizzato l'assetto della cooperativa per quanto riguarda il personale relativo al Centro Diurno che ci ha permesso di ottimizzare il piano ferie. Per quanto riguarda l'équipe si mantiene attiva la collaborazione con Studio Progetto avvalendosi della collaborazione per 5 ore di un psicologo. Tale rapporto con cooperativa studio progetto ha anche lo scopo di ottimizzare il controllo di gestione facendo riferimento all'esperienza più che ventennale di questa cooperativa

Grazie come sempre all'aiuto dei volontari ed al contributo costantemente attivo anche del Comitato Amici di Via Rovigo siamo riusciti a mantenere alto il numero di donazioni liberali, permettendo in pratica l'attivo di bilancio.

Il 2018 si è dimostrato un anno di attivazione delle convenzioni Ulss e di adeguamento alle rette della DGR 740. L'adeguamento alle regole e alle rette auspiccate dalla DGR 740 avverrà gradualmente con termine previsto in giugno 2019 .

Arrivati alla conclusione del 2018 con la certezza finalmente che i cambiamenti effettuati in questi ultimi anni, hanno fatto sì che la Cooperativa potesse essere in grado di sostenersi e potesse alla fine guardare al futuro per attivare, nuovi percorsi con nuovi servizi e collaborazioni con altri soggetti sempre legati alla disabilità acquisita. Proseguono e si consolidano i rapporti con le istituzioni, le cooperative e le aziende del territorio che ci hanno permesso di:

- instaurare rapporti istituzionali importanti con cooperative del settore disabilità dell'Ulss 8 Berica
- gettare le basi per lo spostamento della sede operativa nel maggio 2019 negli spazi comunali della biblioteca
- attivare un percorso di collaborazione con una neonata fattoria sociale del territorio.

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### **Ristori**

Ai sensi dell'art. 2545 sexies del C.C. si evidenzia che nel presente esercizio è stata inserita la somma di euro 5.000 da destinare a titolo di ristorno ai soci lavoratori ad integrazione delle retribuzioni degli stessi.

Nella determinazione del ristorno, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale.

Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia del margine ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale, né superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori, in conformità con la formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

#### **Determinazione della percentuale dell'attività svolta con i soci**

	<b>Importi</b>	<b>Percentuale</b>
Attività svolta con i soci	78.716	68,87
Attività svolta con i terzi	35.581	31,13
<b>Totale attività</b>	<b>114.297</b>	<b>100%</b>

- **Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)**

Voce	Importo
Avanzo di gestione ante imposte	38.338
+ ristorno ai soci	5.000
- imposte	2.133
- proventi straordinari	6.350
Avanzo di gestione netto	34.855
Avanzo di gestione derivante da attività con i soci	24.005
<b>Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Art. 3 legge 142/2001)</b>	
Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci	78.716
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B)	23.615
Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B)	23.615

**Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione** **5.000**

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124 /2017, come di seguito riportato:

Ente Erogatore	Importo	data	descrizione
STATO	5.707,43	16/08/2018	5 PER MILLE
VENETO IAVORO	6.349,70	12/12/2018	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ASSUNZIONE DISABILI PERIODO 2008/2015

Si evidenzia che la cooperativa ha inoltre contabilizzato nell'esercizio ricavi per competenza riferiti a prestazioni di servizi aventi la natura di corrispettivo nei confronti dei seguenti enti pubblici o soggetti ad essi riconducibili:

Ente Erogatore	importo	descrizione
Azienda Ulss n 8 Berica	155.241,03	servizio socio assistenziale centro diurno per disabili quota sociale e sanitaria
Comune di Vicenza	4.421,32	servizio socio assistenziale centro diurno per disabili quota a carico comune
Comune di Altavilla Vicentina	1.801,01	servizio socio assistenziale centro diurno per disabili quota a carico comune

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 36.205,43 come segue:

- il 30%, pari a euro 10.861,63 alla riserva legale indivisibile;
- il 3% ai fondi mutualistici ai sensi della Legge 59/92 per euro 1.086,16;



- il rimanente alla riserva indivisibile art. 12 Legge 904/77 per euro 24.257,64

## **Nota integrativa, parte finale**

Infine riteniamo opportuno segnalare che la cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria da parte della Confederazione Cooperative Italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento a carico della cooperativa e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

Convinti di aver fatto quanto era nelle nostre possibilità per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione

(Il Presidente)

Olivieri Nicola